

Scheda dei dati di sicurezza (a norma CEE 91/155)
Induritore per la colla bicomponente EPI

valida da: 01/2004

1. Identificazione della sostanza, della preparazione e dell' impresa

Indicazioni sul prodotto:

Nome commerciale:

Induritore per la colla bicomponente EPI

Indicazioni sul produttore	/fornitore
BINDULIN-WERK H. L. Schönleber G. m. b. H. 90766 Fürth, Wehlauerstr. 53 - 59 90702 Fürth, Postfach 12 54	COLLMON srl Via F. Ili. Cervi 95/p 50010 Campi Bisenzio (FI) Tel. 055/896 9733 / E-Mail: info@collmon.it

2. Composizione / informazioni sui componenti
Caratterizzazione chimica:

-

Componenti pericolosi:

N° CEE	CAS-N°	Denominazione	Contenuto	Lettera	Frasi di rischio
-	9016-87-9	Difenilmetanodiisocianato, isomeri e omologhi	30 – 60 %	Xn	20, 36/37/38, 42/43
202-966-0	101-68-8	4,4'-metilendifenil-diisocianato	30 – 60 %	Xn	20, 36/37/38, 42/43
227-534-9	5873-54-1	O-(p-isocianatobenzil)-fenilisocianato	3 – 7 %	Xn	20, 36/37/38, 42/43
-	70644-56-3	MDI modificato	3 – 7 %	Xn	20, 36/37/38, 42/43

I componenti nocivi alla salute sono stati elencati conformemente alle disposizioni per le schede dei dati di sicurezza.

3. Identificazione dei pericoli

La sensibilizzazione può aver luogo tramite inalazione e contatto con la pelle. Nocivo per inalazione. Irritante per gli occhi, per le vie respiratorie e per la pelle. Contiene isocianati. Reagisce lentamente con l'acqua formando biossido di carbonio, il quale può far scoppiare il contenitore chiuso. Questa reazione viene accelerata ad alte temperature.

4. Misure di primo soccorso

Indicazioni generali:

in caso di incidente o di malessere, chiamare subito il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Mettersi in contatto con l'ospedale, il medico, il pronto soccorso e la centrale per le informazioni sui veleni.

Inalazione:

se ci sono segni di irritazione delle vie respiratorie con tosse e disturbi della respirazione, tenere la persona interessata in posizione seduta, appoggiata all'indietro. In caso di insufficienza respiratoria, somministrare ossigeno al 100%. Tenere conto del fatto che la situazione può peggiorare.

Ingestione:

se la persona interessata è cosciente, farle bere acqua o un'altra bevanda, per pulire la bocca e diluire le sostanze chimiche ingerite. Non provocare il vomito. Se la persona vomita, tenere la testa bassa, affinché il contenuto dello stomaco non penetri nei polmoni. Consultare al più presto il medico.

Contatto con la pelle:

lavare accuratamente con acqua e sapone. Togliersi subito gli indumenti sporcati e sciacquare la pelle con l'acqua. In caso di malessere, consultare il medico.

Contatto con gli occhi:

sciacquare immediatamente con molta acqua per circa 15 – 20 minuti. Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare l'oculista.

5. Misure antincendio

Materiali estinguenti adatti:

polvere schiuma o CO₂. Se è possibile evitare l'acqua, non utilizzarla. Se non è possibile utilizzare altri materiali estintori, si devono utilizzare grandi quantità di acqua.

Indicazioni per le operazioni antincendio:

allontanare immediatamente i contenitori che si trovano vicino al fuoco o raffreddarli con acqua. Utilizzare il getto polverizzato d'acqua solo per raffreddare i contenitori. Non versare acqua direttamente sul materiale fuoriuscito. La reazione tra l'acqua e gli isocianati caldi può essere violenta.

Pericoli particolari derivanti dalla sostanza stessa, dai prodotti della combustione o dai gas sprigionati:

se surriscaldati i contenitori possono scoppiare. Si formano vapori velenosi, irritanti o infiammabili durante la reazione con acqua o con vapore d'acqua. Prodotti della combustione in generale: isocianato, idrocarburi, acido cianidrico (HCN), ossidi di azoto.

Equipaggiamento protettivo particolare:

mettersi un apparecchio respiratore con maschera completa. Si dovrebbero indossare stivali di PVC, guanti di protezione, elmetto di sicurezza e indumenti di sicurezza. (Vedi anche il punto 8).

6. Misure in caso di fuoriuscita accidentale

Misure precauzionali per la sicurezza delle persone:

indossare l'equipaggiamento di protezione completo, compreso il respiratore.

Misure di protezione ambientale:

prendere precauzioni affinché il prodotto non penetri nelle fognature.

Non sporcare le acque di superficie. Evitare che penetri nel sottosuolo.

Processo di pulitura / raccolta:

raccogliere con materiale legante i liquidi (per es. sabbia, farina fossile, legante di acidi, legante universale, segatura). Pulire accuratamente gli oggetti sporcati e i pavimenti attenendosi alle disposizioni di protezione ambientale.

7. Manipolazione e stoccaggio

Indicazioni per un uso corretto del prodotto:

in caso di manipolazione di grandi quantità, provvedere ad una buona ventilazione dei locali. Evitare il contatto con l'acqua e con aria umida. Evitare lo spargimento del prodotto e il contatto con gli occhi e la pelle. Tenere pronta una scorta di materiale di decontaminazione. Sul posto di lavoro dovrebbe esserci un dispositivo per sciacquare gli occhi.

Indicazioni per la protezione antincendio ed antideflagrante:

non sono necessarie misure particolari.

Stoccaggio:

Requisiti dei magazzini e dei contenitori:

Stoccaggio: conservare in magazzini ventilati e asciutti, proteggere dal gelo. Non lasciare aperti i recipienti / i contenitori. I contenitori contaminati non devono venir richiusi. In caso di reazione del prodotto con acqua si sviluppano gas di biossido di carbonio, per cui nei contenitori ben chiusi può aver luogo un pericoloso aumento di pressione. Non utilizzare contenitori di: rame, leghe di rame, superfici galvanizzate. Utilizzare contenitori di acciaio.

8. Limiti di esposizione ed equipaggiamento per la protezione personale

Nome della sostanza	N° CAS	Norma	Valore/Unità
4,4'-metilendifenildiisocianato	101-68-8	MAK	0,05 mg/m ² Sah 0,1 mg/m ² Sah

Osservazioni:

MAK = valori limite di esposizione tedeschi

Sah = pericolo di sensibilizzazione delle vie respiratorie e della pelle.

Equipaggiamento per la protezione personale:

Misure generali di protezione:

sul posto di lavoro dovrebbe esserci un dispositivo per sciacquare gli occhi.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Ventilazione:

provvedere ad una sufficiente ventilazione e al ricambio d'aria sul posto di lavoro.

Protezione delle vie respiratorie:

se il ricambio d'aria è insufficiente, si consiglia di mettersi un respiratore adatto. Filtro consigliato: respiratore con filtro per gas A.

Durante l'impiego, nei locali piccoli o poco ventilati, si deve indossare un respiratore con adduzione di aria fresca.

Anche quando il valore MAK è stato notevolmente superato, l'MDI è appena percepibile tramite olfatto.

Protezione degli occhi:

portare occhiali protettivi.

Protezione delle mani:

Guanti di gomma, PVC o neoprene.

Ulteriori misure di protezione:

portare indumenti di protezione adeguati, per evitare qualsiasi contatto con la pelle.

9. Caratteristiche fisiche e chimiche

Aspetto:

Forma: liquida
Colore: neutro
Odore: di terra, leggero odore di muffa

Dati rilevanti per la sicurezza:

Densità (20 °C): ~ 1,2 g/ml
Tensione di vapore: 8,5
Solubilità in acqua : insolubile in acqua. Reagisce con l'acqua.
Solubile in: solventi organici
Viscosità dinamica (25 °C): 200 – 350 mPas
Punto di infiammabilità: > 222 °C Metodo CC (crogiolo chiuso)
Temperatura di accensione: > 600 °C

10. Stabilità e Reattività

Stabilità:

come descritto nella scheda tecnica alle voci condizioni di impiego e magazzinaggio, il prodotto è stabile.

Condizioni da evitare:

evitare il contatto con l'acqua, reagisce con acqua formando CO₂. Chiudendo i contenitori sporcati, può svilupparsi una pericolosa alta pressione. Reagisce in modo esotermico con sostanze che contengono gruppi di idrogeno attivi.

La reazione può diventare più forte, e ad alte temperature essere violenta, se la miscelabilità con l'altro elemento della reazione è buona o se viene ulteriormente favorita dal processo di miscelazione o dalla presenza di solvente.

Evitare le alte temperature.

Sostanze da evitare:

acqua, vapore, miscele acquose, alcol, glicoli, ammine.

Prodotti di decomposizione pericolosi:

improbabili negli impieghi industriali normali.

11. Indicazioni sulla tossicologia

Tossicità acuta:

LD50 > 5000 mg/kg (orale, ratto)

LD50 > 5000 mg/kg (pelle, coniglio)

Tossicità per inalazione:

LC50 049 mg/l / 4 ore (per inalazione, ratto)

Pericoli per la salute, in generale:

il prodotto ha un effetto irritante e una proprietà sensibilizzante mediocri, e causa in grandi quantità danni alla salute. Le persone che hanno predisposizione alle allergie non dovrebbero lavorare con il prodotto.

Inalazione:

può irritare le vie respiratorie, può aver luogo la sensibilizzazione tramite inalazione. I gas e i vapori sono nocivi alla salute, se l'esposizione è lunga o se la concentrazione è alta.

Ingestione:

tossicità acuta minima, irrita le mucose, può causare malessere se ingerito.

Pelle:

irritante per la pelle, pericolo di allergia se c'è contatto con la pelle.

Occhi:

grande effetto irritante.

12. Indicazioni ecologiche

Informazioni ecotossiche:

non è stato classificato come prodotto dannoso per l'ambiente.

Effetto ecotossico:

difenilmetandiisocianato, isomeri e omologhi

EC50 48 ore, batterio > 100 mg/l (E.coli)

EC50 48 ore, dafnia > 1000 mg/l (Daphnia magna)

LC50 96 ore, pesce > 1000 mg/l (barbo tigrato)

Potenziale di bioaccumulazione:

nessuno.

Biodegradabilità:

il prodotto non è solubile in acqua; tuttavia reagisce con l'acqua e forma corpi solidi non degradabili biologicamente. La trasformazione in prodotti solubili a condizioni ottimali ha luogo molto lentamente.

13. Indicazioni per lo smaltimento

Prodotto:

può venir gettato in una discarica o in un impianto di incenerimento, attenendosi alle disposizioni vigenti e, se necessario, dopo aver consultato la ditta addetta allo smaltimento e le autorità competenti. I contenitori contaminati dopo 48 ore non possono essere più richiusi.

Codice dei rifiuti:

08 05 01: rifiuti di isocianati

Confezioni contaminate:

cercare di svuotare le confezioni il più possibile. Le confezioni svuotate vengono riutilizzate o mandate ad un impianto per il riciclaggio dei materiali.

14. Indicazioni per il trasporto

Trasporto su strada:

Classe ADR: secondo la ADR non necessarie.

Trasporto su rotaie:

Trasporto via mare:

Sostanza dannosa per i mari: no.

Trasporto via aerea:

15. Disposizioni per il contrassegno

Contrassegno secondo le disposizioni sui materiali pericolosi / CEE:

non sottosta all'obbligo di contrassegno.

Simboli di pericolosità:

Xn nocivo

Frase di rischio:

20 nocivo per inalazione.

42/43 può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.

36/37/38 irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.

Contiene isocianato.

Consigli di prudenza:

- 23 non respirare i gas/fumi/vapori/aerosol.
- 36/37 usare indumenti protettivi e guanti adatti.
- 38 in caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratore adatto.
- 45 in caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico.

Direttive CEE:

- direttiva sulla pericolosità 67/548.
- Direttiva sui preparati pericolosi 1999/45/CEE.
- Informazioni specifiche di direttive che si riferiscono ai preparati pericolosi 91/155.

Disposizioni nazionali:

- Classe di pericolosità per le acque:*
classe 1 (autoclassificazione)

16. Ulteriori indicazioni

Le indicazioni fatte sulla presente scheda dei dati di sicurezza corrispondono allo stato attuale delle nostre conoscenze e soddisfano sia la legislazione nazionale che quella CEE. Tuttavia non conosciamo né possiamo controllare le effettive condizioni di lavoro degli utenti. Senza un'autorizzazione scritta, il prodotto non può essere usato per scopi diversi da quelli indicati al punto 1. L'utente si assume la responsabilità di far osservare tutte le disposizioni di legge necessarie.

Le indicazioni fatte su questa scheda dei dati di sicurezza descrivono le esigenze di sicurezza del nostro prodotto e non rappresentano garanzia alcuna per le proprietà del prodotto.
